



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTORNTA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 78/11 X  
LEB-RA

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE:

- l'intero bacino idrografico del fiume Sarno è caratterizzato da un inquinamento di dimensioni sempre più consistenti a causa dell'imponente e continua contaminazione delle acque superficiali e di quelle sotterranee ad opera – anche e soprattutto - di prodotti chimici e di altro vario genere sversati dalle attività industriali, agricole e finanche domestiche;
- particolarmente accentuato è l'inquinamento dei torrenti Solofrana e Cavaiola i quali rendono i territori da essi attraversati bacino di malattie e patologie di vario genere e anche di natura mortale;
- gli sporadici interventi effettuati, per lo più finalizzati a correre ai ripari dopo disastri idrogeologici e/o ambientali, non hanno risolto né possono risolvere il problema, così come il problema non sarà risolto anche quando sarà realizzato, se mai lo sarà, il Progetto Grande Sarno;

### CONSIDERATO CHE:

- sono necessari, da parte della Regione Campania, impegni seri e chiari al fine di sviluppare una lotta all'inquinamento reale e concreta fondata su obiettivi semplici ma ineliminabili e precisamente:
  - a) censimento delle condotte e degli scarichi della rete fognaria e dei pozzi, sia aziendali che civili;
  - b) obbligo di collegamento al depuratore consortile di tutte le aziende operanti nel bacino idrografico del Sarno e, particolarmente, di quelle operanti nei territori attraversati dai torrenti Solofrana e Cavaiola;
  - c) adeguamento dimensionale dei depuratori con relativo monitoraggio h24 sulla qualità delle acque e controllo tramite telecamere sulle condotte che confluiscono in canali, torrenti e fiume;
  - d) manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico con particolare riferimento alla pulizia dei letti dei torrenti e del fiume, delle vasche esistenti ed alle condizioni degli argini;
  - e) monitoraggio costante e continuo tra acqua in entrata e reflui conferiti al depuratore da parte delle aziende con pagamento del canone di depurazione in base all'acqua consumata, anche attraverso sistemi automatizzati di controllo della quantità e qualità delle acque reflue creando sistemi di tariffazione premianti per le aziende meno inquinanti;

1.

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

- f) intensificazione dei controlli da parte degli enti preposti con adeguamento del potere sanzionatorio;
- g) implementazione di un presidio fisso del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri a Solofra;
- h) monitoraggio delle falde dell'intero bacino idrografico del Sarno;  
Ampliamento del Parco Regionale del Sarno includendovi anche i territori attraversati dalla Solofrana e dalla Cavaiola;
- i) Istituzione del Santuario dell'Acqua del Bacino del Sarno;
  - gli obiettivi prima indicati fanno parte del programma di interventi minimi necessari portati avanti da comitati di cittadini che vivono sulla propria pelle i disagi ed i danni derivanti dall'inquinamento dei torrenti Solofrana e Cavaiola, con particolare riferimento al Coordinamento DIFENDIAMO Ambiente e Territorio;
  - il coordinamento DIFENDIAMO Ambiente e Salute sta portando avanti da anni, inascoltato, battaglie civili e pacifiche finalizzate a rendere coscienti " dell'esistenza del grave problema" tutti gli Enti e le Istituzioni competenti;
  - al fine di " svegliare ulteriormente le coscienze" il ricordato Comitato ha organizzato, in data 28 Novembre, una pacifica marcia cui hanno partecipato migliaia di cittadini e numerosi Enti Locali con Gonfalone e Sindaco;

**RILEVATO CHE:**

- il problema dell'inquinamento dei torrenti Solofrana e Cavaiola, e più in generale del Fiume Sarno, non può più essere sottovalutato e non può essere considerato risolvibile attraverso la realizzazione del Grande Progetto Sarno, se e quando lo sarà;
- peraltro il Grande Progetto Sarno, che va sicuramente realizzato, va rivisto e rivisitato al fine di prevedere concretamente – oltre alle vasche di laminazione pedemontana - anche la riqualificazione delle aree di interesse come il rifacimento degli spondali, la rinaturalizzazione degli argini, la realizzazione di parcheggi impermeabili e water plaza, tetti verdi e orti urbani, come da anni propongono i comitati dei cittadini che queste zone vivono e ben conoscono;
- il Grande Progetto Sarno non può essere considerato solo UNA GRANDE OPERA PUBBLICA che, pensata e progettata a tavolino, va trattata e realizzata come tale;
- il Grande Progetto Sarno va calato e contestualizzato in una realtà ambientale e territoriale che è complessa e particolare, in termini storici – idrografici – ambientali e residenziali nonché socio economici, e quindi su di esso occorrono confronti e approfondimenti con le forze sociali

2.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

---

ed istituzionali nonché con i cittadini rappresentati dai comitati costituiti e operativi, in primis il Coordinamento DIFENDIAMO Ambiente e Salute;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

**- La Giunta Regionale e per essa l'Assessore all'Ambiente per conoscere:**

a) se e quali iniziative intende adottare per accogliere le istanze provenienti dalla società civile per come proposte dal Comitato DIFENDIAMO Ambiente e Società e precisamente:

- 1) censimento delle condotte e degli scarichi della rete fognaria e dei pozzi, sia aziendali che civili;
- 2) obbligo di collegamento al depuratore consortile di tutte le aziende operanti nel bacino idrografico del Sarno e, particolarmente, di quelle operanti nei territori attraversati dai torrenti Solofrana e Cavaiola;
- 3) adeguamento dimensionale dei depuratori con relativo monitoraggio h24 sulla qualità delle acque e controllo tramite telecamere sulle condotte che confluiscono in canali, torrenti e fiume;
- 4) manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico con particolare riferimento alla pulizia dei letti dei torrenti e del fiume, delle vasche esistenti ed alle condizioni degli argini;
- 5) monitoraggio costante e continuo tra acqua in entrata e reflui conferiti al depuratore da parte delle aziende con pagamento del canone di depurazione in base all'acqua consumata, anche attraverso sistemi automatizzati di controllo della quantità e qualità delle acque reflue creando sistemi di tariffazione premianti per le aziende meno inquinanti;
- 6) intensificazione dei controlli da parte degli enti preposti con adeguamento del potere sanzionatorio;
- 7) implementazione di un presidio fisso del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri a Solofra;
- 8) monitoraggio delle falde dell'intero bacino idrografico del Sarno;  
Ampliamento del Parco Regionale del Sarno includendovi anche i territori attraversati dalla Solofrana e dalla Cavaiola;
- 9) Istituzione del Santuario dell'Acqua del Bacino del Sarno;

3.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

- b) se intende costituire un gruppo di lavoro, con la partecipazione di tre rappresentanti dei comitati pubblici operanti da anni sull'argomento, finalizzato a proporre – ad ARCADIS Soggetto attuatore del GRANDE PROGETTO SARNO – obiettivi concreti da considerare e realizzare nell'esecuzione delle attività;
- c) se intende costituire, per come è da intendersi derivazione della Giunta Regionale, un comitato di controllo – comprendente anche qualificati professionisti indicati dai comitati – sulle attività di realizzazione del GRANDE PROGETTO SARNO;
- d) quali iniziative intende mettere in campo per potenziare l'opera di vigilanza e controllo sui torrenti Solofrana e Cavaiola al fine di impedire scarichi abusivi e inquinanti;
- e) se intende convocare una specifica riunione operativa, con la rappresentanza del Coordinamento DIFENDIAMO Ambiente e Salute – i tecnici dei comuni interessati e gli uffici regionali competenti, al fine di individuare ed attuare soluzioni immediatamente praticabili nelle more della realizzazione del Grande Progetto Sarno.

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Alberico Gambino  


Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)